

**DELIBERA DELLA COMMISSIONE PER LA CINEMATOGRAFIA – SEZIONE  
CONSULTIVA PER I FILM - OPERE PRIME E SECONDE - DEL 16 DICEMBRE 2015 -  
RICHIESTE PRESENTATE ENTRO IL 15 SETTEMBRE 2015 – LE MOTIVAZIONI**

**PROGETTI DI “GIOVANI AUTORI” RICONOSCIUTI DI INTERESSE CULTURALE E  
FINANZIATI**

**STORIE DAI BOSCHI DI CASTAGNE – Regia – GREGOR BOZIC Produzione –  
TRANSMEDIA PRODUCTION SRL**

**(46 - 13 - 25) = pt. 84**

**Motivazione:** Il film, ambientato alla fine degli anni Cinquanta in una valle montuosa e isolata al confine orientale italiano e nordoccidentale jugoslavo, racconta le conseguenze della guerra e delle tensioni politiche tra i due paesi e di come le popolazioni siano state costrette ad abbandonare i propri villaggi e a partire per il mondo. Le vicende vengono raccontate con un tono favolistico e affiora dalla scrittura il silenzio, la desolazione delle montagne dei boschi, così come l'angoscia di vivere in un posto immobile, in superficie sereno ma – nel profondo – estremamente lacerato. Un giudizio molto buono sulla compagine produttiva, un'ottima scrittura e componenti tecnico-tecnologiche adeguate fanno sì che la Commissione si esprima favorevolmente in merito all'attribuzione del contributo economico.

**A CIAMBRA – Regia – JONAS CARPIGNANO- Produzione– STAYBLACK  
PRODUCTIONS SRL**

**(46-14-23) = pt. 83**

**Motivazione:** Il film racconta la storia di Pio Amato, un giovane ragazzo romanì che vive a Gioia Tauro, roccaforte della mafia locale dell'Ndrangheta. Il progetto presenta un'equilibrata compagine produttiva e può contare su accordi di coproduzione e distribuzione estera. Le buone premesse e lo sviluppo artistico ammirevole – il progetto fa parte di un'interessante e coraggiosa trilogia - uniti anche ad una troupe competente e professionale concorrono ad inscrivere il progetto tra quelli finanziati della sessione deliberativa.

**QUEL POCO CHE RIMANE– Regia – GIUSEPPE MEZZAPESA - Produzione –ALTRE  
STORIE SRL**

**(42-14-24) = pt. 80**

**Motivazione:** Il progetto racconta la storia di Elia, ultimo abitante di Provvidenza, paese distrutto da un terremoto e poi abbandonato, che rifiuta di adeguarsi ad una comunità che ha preferito dimenticare dopo la scomparsa dell'amata moglie. Sarà l'incontro con Noor, una giovane donna in fuga, a ricondurlo verso la vita a cui ha rinunciato, ma il ricordo della moglie e il suo compito di custode della memoria di una comunità perduta tornano a far sentire la loro forza ed Elia si troverà di fronte ad un'ardua scelta. Una scrittura avvincente, una buona compagine produttiva, grazie anche al contributo di realtà regionali e discrete componenti tecniche e tecnologiche concorrono a inscrivere il progetto tra i finanziati della sessione deliberativa.

**IL SIGNOR MICHELE – Regia – MARCO BONFANTI - Produzione- CINEMAUNDICI  
SRL**

**(44-13-23) = pt. 80**

**Motivazione:** Michele, un malavitoso, viene costretto ad accompagnare il figlio del boss di zona a una visita medica. Il bimbo malato troverà in questo viaggio un nuovo amico e una nuova speranza. Una sceneggiatura ben strutturata, in grado di delineare magistralmente le dinamiche dell'amicizia tra un burbero uomo indurito dalla vita e un piccolo curioso e gentile, unita ad un piano produttivo

stabile, grazie anche a coproduzioni con realtà estere, inscrivono il progetto tra i meritevoli di contributo della sessione deliberativa.

**I CORMORANI – Regia – FABIO BOBBIO - Produzione –STRANI FILM SRL  
(41-13-26) = pt. 80**

**Motivazione:** Due ragazzini vagano apparentemente senza meta tra le strade deserte di un piccolo paese ai piedi delle montagne, mossi dalla volontà di sfuggire la noia attraverso la scoperta, la fantasia e la ricerca dell'avventura. Il loro è un viaggio affrontato nell'affascinante periodo di passaggio dall'infanzia all'adolescenza e vuole essere il ritratto di un'età e di un territorio. Un'ottima compagine produttiva, particolarmente capace e sostenuta finanziariamente da numerose realtà locali, insieme ad una vicenda universale di amicizia, concorrono ad inscrivere il progetto tra quelli finanziati della sessione deliberativa.

**ANEDDOTI KIDS– Regia – EDOARDO PALMA - Produzione – PRIMUS SRL  
(43-14-23) = pt. 80**

**Motivazione:** Il mondo dei ragazzi, di ieri e di oggi, raccontato in un'avventura lunga sei storie: misteri da risolvere, cattivi da sconfiggere e amici da difendere. Interessante dal punto di vista tecnico-formale, il progetto possiede un impianto produttivo affidabile congiunto ad una scrittura intelligente strutturata in capitoli, ognuno dei quali presenta premesse e sviluppo ammirevoli. Pertanto, il progetto si iscrive tra i finanziati della sessione deliberativa.

**TU SCENDI DALLE STELLE– Regia – LEODARDO FERRARI CARISSIMI - Produzione –  
VELVET MOVIE SRL  
(43-13-23) = pt. 79**

**Motivazione:** Tre storie apparentemente lontane, collegate da un unico filo conduttore: il miracolo della maternità. Un intreccio di vicende vigorosamente legate da un nucleo tematico abbastanza forte da renderle coerenti e da una serie di ganci narrativi che consentono di seguire la vicenda da diversi punti di vista. Il progetto, forte di una sceneggiatura ben strutturata, componenti tecniche e tecnologiche adeguate e una strutturazione finanziaria adeguata ottiene il parere favorevole della commissione e la concessione del contributo economico.

**FILM CON PUNTEGGIO RELATIVO A VALORE SOGGETTO E SCENEGGIATURA  
INFERIORE A 40 PUNTI QUINDI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI PER IL  
RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE SECONDO QUANTO  
PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE**

**ALONE – Regia – GIORGIO BRUNO- Produzione –OLIVIA FILM SRL  
(38-12-26) = pt. 76**

**Motivazione:** Hope si risveglia dopo un incidente e non ricorda nulla. Piano piano riprende coscienza e si ritrova in una macchina, in mezzo al bosco, circondata da zombie. Nonostante un'ottima compagine produttiva, la scrittura del soggetto presenta qualche perplessità legata alla scrittura di genere. Pertanto, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri ritenuti più meritori.

**PER ELISA– Regia – PATRIZIO TRECCA - Produzione –TAURON ENTERTAINMENT SAS DI TAURON CONSULTING SRL**

**(39-13-22) = pt. 74**

**Motivazione:** Massimo ha perso la moglie in un incidente e decide di dare a sua figlia di quattro anni, ridotta ad uno stato semi-vegetativo, l'eutanasia. Una sceneggiatura che lascia alquanto perplessi, dal momento che rimane narrativamente incardinata sulla trovata narrativa di far credere che ad essere oggetto dell'eutanasia sia la moglie di Massimo e non la figlia (cui, strategicamente, viene dato lo stesso nome). A fronte di un tema delicato come quello dell'eutanasia, dove ogni elemento va soppesato e valutato con la massima attenzione e chiarezza, la sceneggiatura presenta delle scelte drammaturgiche che paiono artificiose e non sufficientemente motivate. Nonostante componenti tecniche adeguate, il progetto, indebolito peraltro da un piano produttivo ancora migliorabile, a fronte di una valutazione comparativa, viene superato da altri ritenuti più meritevoli e non si colloca pertanto fra i destinatari di contributo.

**RESINA – Regia – RENZO CARBONERA – Produzione – ONEART - SD CINEMATOGRAFICA**

**(36-12-23) = pt. 71**

**Motivazione:** Maria è pronta a tutto per affermarsi nel mondo della musica, ma vendersi è una soluzione che le porta solo sventure. Tornatasene al suo paesino, troverà modo di cimentarsi in nuovi progetti che le ridaranno la speranza e la metteranno in condizione di fare i conti con il passato. Nonostante una compagine produttiva adeguata, la sceneggiatura, ancora germinale nella sua elaborazione, non è supportata né da una trama avvincente, né da un approfondimento dei personaggi abbastanza significativo. Il progetto, sbilanciato peraltro dalle diverse perplessità relative alla composizione degli elementi tecnici, a fronte di una valutazione comparativa, viene superato da altri ritenuti più lodevoli e non si colloca, pertanto, fra i beneficiari di contributo.

**AQUILE RANDAGIE –Regia– GIANNI AURELI - Produzione – FINZIONI CINEMATOGRAFICHE SRL**

**(36-12-20) = pt. 68**

**Motivazione:** Il fascismo ha appena decretato la fine dello scoutismo in Italia sciogliendo l'ASCI nel 1928. Un gruppo di giovani scout non si arrende e fonda le "Aquile Randagie". Non curanti dei divieti del regime, i ragazzi continueranno a indossare la divisa sotto gli abiti civili e si opporranno, a modo loro, alla persecuzione degli ebrei. Il progetto, di innegabile interesse per il valore della tematica trattata, non convince nella sua articolazione artistica ancora migliorabile, i personaggi emergono in maniera poco netta, restano sfocati e deboli nella loro caratterizzazione. Anche a fronte di componenti tecniche migliorabili e di una compagine produttiva poco strutturata, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri ritenuti più degni di nota.

**LULJETA– Regia – FRANCESCA MARIA SCANU- Produzione – RAIN DOGS SRL**

**(35-12-21) = pt. 68**

**Motivazione:** Lulyeta lascia l'Albania alla morte della nonna e raggiunge una cugina in Italia. Quello che sperava essere un futuro pieno di speranze si rivela un brutto sogno. Sola, senza lavoro, diventa amica di un punkabbestia bizzarro e gentile e del suo cane. A fronte di una sceneggiatura ancora da strutturare dove, tra le altre carenze, manca la profondità dei personaggi e di un piano produttivo che suscita numerose perplessità, la Commissione ritiene di dover inscrivere il progetto tra quelli non finanziati della sessione deliberativa. Pertanto, anche alla luce di componenti tecniche migliorabili, viene superato – nell'esame comparativo – da altri considerati più degni di lode.

**IL TEMPO NON ESISTE – Regia – DAVIDE COSCO- Produzione –E. - BAG SRL**

**(36-12-20) = pt. 68**

**Motivazione:** Paul, un elegante attore di teatro sulla sessantina, ha deciso di chiudersi in casa per scrivere il finale dell'opera teatrale che in anni e anni di lavoro per il mondo non è mai riuscito a terminare, ma che oggi può finalmente portare in scena, anche grazie all'amico e impresario Riccardo. Un piano produttivo ancora da strutturare, componenti tecniche perfettibili e una sceneggiatura ancora germinale nella sua elaborazione e confusa nella sua struttura narrativa fanno sì che, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscriva tra i non finanziati della sessione deliberativa. Pertanto, viene superato da altri valutati più meritevoli.